

Programma Amministrativo
Comune di CURINGA 2009-2014



N.	Candidati alla Carica di Consigliere		
1	ANANIA	ANNA	PROFESSORESSA
2	BILOTTA	VINCENZO	LSU-LAVORATORE SOCIALMEN. UTILE
3	CENEVIVA	GRAZIELLA	RAGIONIERA
4	CESAREO	TOMMASO GALDINO	FUNZIONARIO DI DOGANA -Dott. In Giurisprudenza e Organizzazione dei Servizi della Pubblica Amministrazione
5	CICCARELLI	ANTONIO	FOTOGRAFO
6	GULLO	FRANCESCA	IMPIEGATA
7	MANCARI	MARIANNINA	RAGIONIERA
8	MAZZOTTA	GIUSEPPE	RAGIONIERE
9	MAZZOTTA	MASSIMILIANO	IMPRENDITORE EDILE
10	PERUGINO	GIULIO	FUNZIONARIO UNIONCAMERE CALABRIA
11	PITT	PIETRO	OPERAIO
12	PIZZONIA	GIUSEPPE	DIPENDENTE AEROPORTUALE
13	RUSCIO	ANDREA	IMPIEGATO
14	SENESE	MARIAELENA	AVVOCATO
15	SGROMO	VIRGINIA	RAGIONIERA
16	VENEZIANO FRANCESCO ANTONIO		COLLABORATORE SCOLASTICO

MARIA SORRENTI

SINDACO

Premessa

Il presente programma amministrativo-elettorale che viene proposto agli elettori di Curinga è il frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale alla quale hanno contribuito in modo sostanziale tutti gli esponenti della coalizione che sostengono Maria Sorrenti come candidata a Sindaco.

"Costruiamo Curinga" è infatti una lista che, proposta dal circolo PD e PRC, aggrega persone di varia formazione culturale, professionale e politica, accomunate dal desiderio di rendersi utili alla propria cittadinanza. Comuni cittadini che intendono cooperare con diligenza, laboriosità e spirito di servizio per rispondere in modo trasparente ed immediato a quelle esigenze di ordinato sviluppo e benessere sociale che la nostra comunità, giorno dopo giorno, va richiedendo.

La candidatura di Maria Sorrenti alla carica di Sindaco sta nel sincero convincimento che il suo interesse e la sua passione verso le problematiche del nostro paese siano consolidate nel tempo e palesi a tutti.

L'esperienza maturata costituisce un sicuro affidamento per la futura Amministrazione.

La nostra coalizione è convinta, che la strada di un' incisiva azione amministrativa debba necessariamente passare attraverso una rinnovata cultura civica, fondata sulla condivisione dei valori e su una perfetta coesione dei membri dell'intera comunità cittadina, ma soprattutto è certa che ascoltare le esigenze ed i bisogni concreti della Popolazione costituiscono il primo imprescindibile passo verso una Amministrazione seria, realmente vicina ai cittadini, impegnata sul territorio, democratica e trasparente.

Alla cittadinanza quindi vanno date, in tempi adeguati, risposte concrete alle loro reali esigenze.

Razionale utilizzo delle risorse, sviluppo culturale ed economico, tutela sociale, valorizzazione dell'individuo e qualità della vita, rappresentano i pilastri del nostro programma di governo locale, concepito non su basi puramente ideologiche o demagogiche, bensì su specifiche e concrete esigenze, avendo la ragionevole consapevolezza di poter realmente

conseguire gli obiettivi che ci siamo prefissati. Nell'osservanza di questi fondamentali valori, lavoreremo con dedizione, passione e serietà, così come ognuno di noi, singolarmente, in più occasioni ha dimostrato di saper fare. Il nostro impegno è chiaro, sincero e soprattutto realizzabile.

Esso deve attuarsi nel pieno rispetto della storia e delle tradizioni locali che ci caratterizzano e che da sempre, costituiscono il nostro irrinunciabile patrimonio comune.

E' un progetto da attuarsi nell'osservanza dei principi della legalità e della trasparenza amministrativa che si rivolge a tutti i cittadini di Curinga, indipendentemente dalla loro convinzione politica, che deve considerarsi aperto al confronto, all'approfondimento ed all'arricchimento. Tutti i Cittadini dovranno insomma percepire il Comune e le sue risorse umane come un Soggetto al proprio servizio, promotore e regolatore dello

sviluppo economico e dei bisogni sociali a favore dell'intera comunità. Il programma mira, con il contributo di quanti sostengono il progetto, a trasformare la "Casa Comunale" in un ente moderno in grado di coniugare concretamente sviluppo economico e difesa dell'ambiente, solidarietà sociale e crescita occupazionale. In tale progetto di riforma i **Cittadini saranno posti sempre nella condizione di contribuire alle scelte che il Sindaco**, la Giunta ed il Consiglio Comunale dovranno operare nel corso del quinquennio amministrativo attraverso l'apporto dei partiti, delle associazioni culturali, sindacali e di rappresentanza delle categorie produttive, delle comunità religiose e delle espressioni del volontariato cattolico e laico e di quanti, anche singolarmente, vorranno dare il proprio personale contributo.

Un cenno particolare riteniamo infine che meritino i problemi delle frazioni del comune – soprattutto di quelle più distanti dal capoluogo - per le quali noi assumiamo un impegno specifico affinché nei fatti facciano parte integrante del nostro comune e, pertanto, godere delle ricadute positive derivanti dall'attuazione degli impegni che ci assumiamo con questo programma elettorale.

Ma siamo anche coscienti che la particolare ubicazione di queste zone ne amplifichi i problemi, che sono scolastici e sanitari, di scarsità dei collegamenti con il centro urbano, di depurazione, di rete fognaria e viaria, di manutenzione degli impianti, degli edifici e delle infrastrutture pubbliche. Per questo motivo le zone periferiche riceveranno una primaria e fondamentale attenzione da parte della Amministrazione.

Proponiamo una "trasformazione" nel modo di amministrare la cittadina, fondata su "priorità" sulle quali intendiamo lavorare a fondo nei prossimi anni. Priorità che tendono al raggiungimento di un traguardo ambizioso: restituire a Curinga ed a noi Cittadini quel ruolo che ci compete nel Territorio e nella Regione partendo dalla valorizzazione del ruolo centrale del Cittadino e della Famiglia, che per noi costituiscono il fulcro delle politiche di sviluppo sociale ed economico

NOSTRI IMPEGNI

SVILUPPO SOCIALE, PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLE PARI OPPORTUNITÀ.

Riteniamo sia fondamentale che l'individuo e la famiglia, ambito naturale in cui si trasmettono i valori morali e civili ed elemento fondamentale di coesione sociale e di solidarietà, siano il centro dello sviluppo sociale e culturale della nostra comunità.

Metteremo in campo tutte le nostre forze per migliorare la qualità e la quantità dei servizi che il Comune deve prestare ad ogni singolo cittadino e in particolare agli anziani, ai bambini, ai disabili e a tutti coloro che versano in stato di bisogno; in una parola, a tutte le fasce più deboli e svantaggiate della nostra comunità. Per questo vogliamo:

□ **una comunità che rispetti gli anziani: la risorsa in più della nostra comunità.** Considerare l'invecchiamento della popolazione come una risorsa "in più" significa affermare una cultura diversa sull'invecchiamento, cioè una concezione diversa della persona anziana. La cultura dominante è invece purtroppo fondata su una concezione

efficientistica della persona: si ha valore in quanto si produce, si è efficienti. La persona anziana in questo modo tende ad essere però esclusa dal contesto sociale di riferimento man mano che procede il suo invecchiamento, operando come un salto qualitativo nel momento in cui si conclude l'esperienza lavorativa.

L'invecchiamento deve essere considerato invece come un naturale procedere della condizione umana, che si sviluppa in diverse modalità a seconda dell'età, delle condizioni di salute, delle condizioni familiari, sociali e dell'ambiente in cui la persona vive. In questo modo con l'avanzare dell'età ogni persona costituisce un patrimonio di conoscenze, di esperienze, di vissuti personali, familiari e sociali, che si traducono in cultura da trasmettere, da tramandare, da comunicare. Allora le persone anziane rappresentano il "di più" necessario alla società, in quanto portatrici di valori, esperienze e capacità, senza le quali la stessa sopravvivenza sociale ne soffrirebbe. Pertanto è nostra intenzione coinvolgere gli anziani nella vita quotidiana avvalendoci del loro apporto in servizi come quelli dei nonni-vigili, che sorvegliano in modo discreto, ma efficace le aree di gioco dei bambini, le entrate e le uscite dalle scuole, le aree pubbliche maggiormente frequentate dai ragazzi. Affrontare i problemi di chi ha bisogno di aiuto significa cercare di creare un rapporto tra generazioni, che possa garantire sicurezza agli anziani ed ai diversamente abili per la realizzazione di interventi personalizzati, cioè progettati ed eseguiti in continuità, caso per caso, con l'offerta di servizi di vario tipo : domiciliari, semiresidenziali a ciclo diurno, residenziali, centri di sollievo.

Tutto ciò avrà lo scopo di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente evitando modifiche della sua naturale vita di relazione e conservando alle persone, siano esse sole o conviventi in famiglia, i propri ruoli e responsabilità.

E' necessario quindi :

- rafforzare l'assistenza domiciliare incrementando il servizio di assistenza familiare, con l'attivazione del servizio mensa, della lavanderia, della spesa a domicilio attraverso i raccordi con il volontariato;
- migliorare i contributi economici continuativi e straordinari;
- sostenere ed ampliare il servizio di tele-soccorso;
- continuare a fornire e migliorare i servizi già esistenti (centro prelievi, , trasporto cure termali, momenti di aggregazione attraverso l'organizzazione di gite, ecc);
- promuovere azioni di sostegno, in sintonia con i gruppi di volontariato presenti sul territorio, al fine di mantenere e promuovere i contatti sociali degli anziani: occupazione del tempo libero, attività ricreative da svolgersi in centri di aggregazioni sociali (circoli).

CASA DI RIPOSO

La casa di riposo "Maggiore Perugino" è a pieno regime.

Necessita, però, di sistemazioni esterne.

E' intenzione di questa coalizione provvedere alla pavimentazione del cortile esterno per consentire agli ospiti una maggiore fruibilità degli spazi.

Ci si propone di recuperare il vecchio edificio, con i nuovi fondi strutturali, per trasformarlo in una RSA (cioè in una casa di riposo per non auto sufficienti).

Verrà inoltre costituita una "Società di Servizi" locale (cooperativa) che gestirà tutti quei servizi che, fino ad oggi sono stati affidati a società esterne.

DISABILITA'

Gli obiettivi primari per questa fascia di popolazione saranno:

- quelli di sviluppare e garantire il diritto all'autonomia e alla indipendenza della persona con disabilità fisica, sensoriale, psico-fisica e mentale;
- sostenere le famiglie nell'attività di assistenza anche attraverso forme di alleviamento temporaneo del carico e dell'impegno.

A tal fine, il neo centro per diversamente abili, ubicato presso i locali della casa di riposo, ospiterà utenti di Curinga e dei comuni limitrofi.

Gli stessi saranno impegnati in attività a loro confacenti, con l'aiuto di personale specializzato.

Un pulmino attrezzato ne garantirà il trasporto.

Inoltre verrà potenziato il servizio di trasporto scolastico presso i vari ordini di scuola.

Verrà intensificata l'assistenza domiciliare come supporto alle persone e alle famiglie, al fine di:

- salvaguardare il nucleo familiare e il singolo nei periodi di particolare bisogno;
- prevenire/ritardare istituzionalizzazioni;
- promuovere e mantenere l'autonomia e le relazioni sociali, garantendo la migliore qualità di vita possibile al domicilio delle persone.

valorizzare il ruolo e l'importanza della donna nella nostra comunità perché oggi troppo spesso Famiglia rappresenta un'elegante metafora per dire Donna, costretta troppo facilmente come è, ad essere equilibrata tra i vari ruoli a lei richiesti: lavoratrice, moglie, mamma, figlia.

Per questo ci proponiamo di potenziare il servizio d'ascolto che:

- informi sulle opportunità di imprenditoria femminile (consulenza per l'accesso ai bandi di finanziamento)
- promuova la creazione di strutture di servizio all'infanzia in modo da facilitare la conciliazione della vita familiare e migliorare la qualità della vita.
- aiutare il re-inserimento (dopo un'assenza da maternità o altro) delle donne nel mondo del lavoro fornendo supporto per la stesura del curriculum, orientamento, ricerca concorsi, ecc.

maggior attenzione nei confronti dei bambini, che sono cittadini di oggi e di domani garantendo una città più pulita e sicura.

Bisogna riorganizzare e riappare le aree gioco e renderle più sicure e sorvegliate; sarà promossa la partecipazione dei bambini a progetti di carattere ambientale, di conoscenza e riscoperta della natura, di incontri e gemellaggi e scambi di esperienze di studi con altre città d'Italia ed estere.

Riapertura dell' Asilo Nido "La Coccinella" ad Acconia, presso la scuola materna i cui locali saranno opportunamente ampliati ed adattati.

Apertura della ludoteca che accoglierà bambini dai 10 ai 12 anni e costituirà un supporto per le famiglie in orario extra-scolastico. Essa avrà scopi educativi ed aggregativi e costituirà uno spazio di ritrovo con funzioni ricreative, di apprendimento e culturali.

Particolare attenzione verrà rivolta agli oratori parrocchiali.

Giovani

Particolare attenzione e disponibilità verrà loro rivolta.

Assieme saranno individuate le problematiche e le strategie più opportune per soddisfare le esigenze giovanili.

Lo sportello "Informa Giovani", potrà costituire un utile punto di riferimento per occasioni di lavoro.

Il servizio Civile consentirà a questa fascia della popolazione di vivere un'esperienza di volontariato occupandosi di varie tematiche riguardanti la comunità.

Gli edifici di proprietà comunale " i polivalenti", adeguatamente ristrutturati verranno resi disponibili per le iniziative da loro promosse.

Famiglia

Verrà aperto "il Centro Servizi per la Famiglia" che avrà come finalità principale quella di offrire servizi informativi e di orientamento per tutte le famiglie ed interventi di supporto alla genitorialità.

Il centro offrirà un concreto aiuto ai problemi della vita familiare, sosterrà le giovani coppie, le famiglie immigrate e tutti quei nuclei che si trovano ad affrontare difficoltà.

Per gli immigrati funzionerà, presso la delegazione municipale di Acconia, uno sportello informativo con la presenza di mediatori culturali.

Sarà, inoltre, presente il servizio di segretariato sociale.

appoggiare le attività del volontariato e del terzo settore nel loro insostituibile ruolo di solidarietà e di aiuto alle fasce deboli della popolazione. Va riconosciuto il fondamentale ruolo di quelle persone che con spirito di altruismo si impegnano volontariamente, donando la propria disponibilità e il proprio tempo libero ad attività di sostegno alle persone bisognose, alla tutela del territorio e dell'ambiente, a tutte quelle necessità che spesso le Istituzioni non sono in grado di sostenere in maniera adeguata.

Queste realtà sono presenti anche nel nostro territorio, è importante quindi sostenerle, anche economicamente, riconoscendo il loro impegno, permettendo così di diffondere quella cultura d'umiltà e di rispetto che spesso viene a mancare per la frenesia della vita quotidiana; promuovere la formazione di cooperative sociali.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ED INFORMAZIONE TRASPARENTE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. MORALITÀ DELLA VITA PUBBLICA.

Riteniamo sia un preciso diritto dei Cittadini essere messi in condizione di poter conoscere e verificare l'operato della propria Amministrazione comunale.

Il nostro impegno è pertanto quello di:

□ **incentivare tutte le forme di partecipazione popolare.** Siamo convinti dell'importanza del principio di sussidiarietà, cioè "Non faccia l'Amministrazione pubblica, ciò che possono fare meglio i Cittadini" e riteniamo che per migliorare la coesione sociale e innalzare la fiducia dei Cittadini occorra attivare tutte le risorse di cui dispone la società civile. In questo, il Comune ha un ruolo strategico, perché non soltanto è il livello di governo più vicino al Cittadino, quindi più adatto a fornirgli servizi "tagliati su misura"; ma anche perché si trova nella posizione migliore per individuare, valutare e promuovere l'attività dei soggetti del volontariato e della società civile locale;

□ **stabilire un tavolo permanente di confronto con tutte le realtà associative locali** per stimolare la loro iniziativa e capire in che modo il comune può agevolare o sostenere la loro attività. Ma per fare ciò deve essere concretizzato il loro diritto all'informazione e partecipazione. I cittadini devono essere informati per poter esprimere le opinioni in merito ad interventi sulla cittadina, sul bilancio, sul piano regolatore, sulla salute, ecc. A tal fine è necessario promuovere riunioni periodiche con organismi di partecipazione popolare, anche nelle frazioni, che potranno essere strumento di monitoraggio dei bisogni della Cittadinanza. I Consigli Comunali dovranno inoltre essere

pubblicizzati per avere la massima partecipazione della cittadinanza e un ufficio stampa dovrà provvedere alla massima divulgazione delle delibere di Giunta e di Consiglio, anche utilizzando la rete internet, oltre che "portando" il consiglio

comunale nelle varie frazioni quando verranno trattate particolari problematiche locali;

CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLA STORIA LOCALE.

Intendiamo promuovere una politica culturale di equilibrio tra tradizione ed innovazione, tesa al recupero ed alla valorizzazione dell'identità del nostro paese.

Anche in una piccola città con problemi di bilancio si può e si deve fare cultura, perché significa creare occasione di incontro e di scambio, di riflessione e di conoscenza. Fare cultura vuol dire anche creare motivi di interesse comuni che sono l'inizio della nascita del senso civico. I nostri obiettivi nell'ambito della cultura sono pertanto quelli di:

□ **sviluppare interventi volti all'ampliamento delle conoscenze**, al miglioramento delle potenzialità individuali, alla diffusione della comunicazione in tutte le sue forme, all'affinamento delle capacità critiche e alla crescita culturale e civile di tutti i cittadini. Siamo convinti che queste attività contribuiscano alla promozione della persona, svolgano un ruolo di prevenzione delle diverse forme di disagio e di emarginazione e costituiscano un elemento essenziale a qualunque progetto di sviluppo;

□ **consolidare il patrimonio librario e multimediale, potenziando la biblioteca comunale e dotarla di tutte le pubblicazioni che riguardano direttamente o indirettamente la storia del nostro territorio e il nostro comune che deve diventare anche biblioteca storica e storiografica della Città**. Una biblioteca così strutturata dovrebbe diventare anche il punto nodale per l'organizzazione di mostre stabili e periodiche. Saranno promosse attività culturali rivolte a diverse fasce di utenti (bambini, ragazzi, donne ecc.) e in diversi ambiti di interesse (arte, cinema, teatro, musica, video, storia locale ecc.). In questa logica si dovrà perseguire l'obiettivo di valorizzare il patrimonio delle tradizioni civili e religiose, con la partecipazione della scuola, dei giovani e delle associazioni culturali;

□ **promuovere manifestazioni che facciano conoscere gli antichi mestieri** (fabbri, bottegai, ecc) e la storia locale; "Chi non conosce la propria storia non è degno di vivere il futuro". (autore anonimo)

Incoraggiare e sostenere i progetti specifici e concreti delle associazioni culturali e di volontariato. A tal fine, si provvederà a diffondere annualmente un opuscolo informativo sulle varie attività socio-culturali realizzate, non omettendo di indicare la misura dei contributi all'uopo concessi

valorizzare l'immagine e la cultura della nostra comunità attraverso un maggior rilievo e sostegno a quei gruppi culturali, artistici e musicali che tanto offrono alla nostra comunità e che sono motivo di grande orgoglio. Fra questi si vogliono ricordare: le **BANDE CITTADINE**, che da oltre 80 anni segnano la nostra vita civile e comunitaria, ed offrono un **competente e professionale servizio di scuola musica**, per tutti coloro che si volessero accingere al mondo musicale e tutte quelle associazioni culturali che contribuiscono in modo attivo alla riscoperta delle origini e della storia del nostro territorio.

ricercare spazi da destinare alle attività culturali. Una comunità culturalmente attiva ha innanzitutto la necessità di spazi dove poter svolgere le proprie attività e mettere a disposizione dei cittadini le proprie arti.

Al Comune spetta il compito di coordinamento e sostegno delle attività promosse dalle associazioni culturali.

- **perseguire la massima trasparenza di bilancio**. Il bilancio rappresenta uno degli atti più qualificanti nella vita amministrativa di un Comune. Esso costituisce non solo una previsione, ma anche un programma nel quale si stabiliscono le priorità da affrontare e come destinare le risorse di fronte ai numerosi problemi della collettività.

Ogni cittadino deve pertanto avere l'opportunità di conoscere il documento di bilancio in maniera semplice per poter giudicare l'attività degli Amministratori comunali e per poter dare il proprio apporto. Per far ciò l'Amministrazione Comunale deve promuovere incontri preventivi con i Cittadini per favorire la loro condivisione nei programmi assunti e la massima trasparenza e giustificazione sulle tasse e tariffe comunali applicate.

Ogni previsione programmatica è inutile se non suffragata da adeguata copertura finanziaria. Nell'attuale contesto economico nazionale le risorse economiche trasferite ai comuni si riducono sempre di più e le risorse di bilancio non risultano mai adeguate alle necessità. Pensare di aumentare le aliquote dei tributi comunali ci appare folle in un contesto in cui il cittadino è già tartassato di tasse, tributi e balzelli. Ci appare invece possibile trovare maggiori risorse dalla razionalizzazione del funzionamento della macchina amministrativa, **trovando la via per eliminare o ridurre gli sprechi**. Valutando economicamente la possibilità di gestire la raccolta dei rifiuti solido urbani, riattivando la raccolta differenziata e sensibilizzando i cittadini a collaborare più convintamente, perché dalla raccolta differenziata potrebbe derivare un minor costo per l' "Ente Comune" e una conseguente riduzione della "tassa sulla spazzatura".

Tutti i canali di finanziamento, Provincia, Regione, Governo, Comunità Europea e quant'altro saranno, saranno puntualmente tenuti presenti per non lasciarsi sfuggire alcuna occasione di possibili finanziamenti per il nostro comune.

- **Funzionamento della macchina amministrativa** Al fine di ovviare alle disfunzioni che spesso si verificano nel quotidiano, del complesso amministrativo è necessario procedere ad una profonda riorganizzazione di tutti i settori: uffici, polizia municipale, maestranze, ecc.

Nel rispetto delle competenze ed esperienze acquisite dal personale operante, tenendo conto:

- a) di tutte le proposte utili provenienti dal personale stesso o dai loro organi sindacali;
- b) da utili suggerimenti provenienti dalla cittadinanza stessa;

c) da soluzioni concrete proposte da specialisti del settore;

Si intende perseguire l'obiettivo di far funzionare la macchina amministrativa come una azienda privata, nel rispetto dei diritti e della dignità dei dipendenti, nella valorizzazione delle qualifiche e capacità acquisite, ma con responsabilità chiare ed inequivocabili, che si traducano in risposte puntuali ed attendibili alle domande dei cittadini.

GESTIONE DEL TERRITORIO

= **La questione mare** è una spina nel fianco per tutti i curesi.

Il suo inquinamento non è sopportabile, non solo perché non consente una fruizione diretta da parte della nostra popolazione, ma anche perché seppellisce sul nascere qualunque idea di sviluppo incentrata sul turismo estivo.

Tutte le capacità, le intelligenze e le forze disponibili saranno messe in campo, sin dal primo giorno della nuova amministrazione, per intraprendere le necessarie iniziative di nostra competenza volte alla risoluzione definitiva dell' "affaire depuratore".

La polizia municipale dovrà produrre ogni sforzo atto ad un più puntuale controllo del territorio al fine, fra l'altro, di individuare scarichi abusivi e qualsiasi altra forma di inquinamento. Sarà realizzata una sistematica pulizia dell'arenile e della pineta. Saranno effettuati energici interventi presso tutti gli Enti Comunali e sovracomunali, presso tutte le sedi e organismi addetti alla gestione del depuratore, per far sì che il nostro grande patrimonio, che è costituito dal mare, possa tornare ad essere goduto dai cittadini e attraverso oculati e mirati interventi, non stravolgenti, poter concretizzare le condizioni per un grande sviluppo economico dell'intera comunità curese. Sarà data attuazione al "piano spiaggia", che prevede la realizzazione di alcuni lidi di natura privatistica, ma anche e soprattutto destina una significativa area al godimento diretto da parte dei cittadini con le nostre tradizionali forme di godimento, opportunamente migliorate, senza trascurare la pineta che se valorizzata, può essere utilizzata benissimo. Si potranno, infatti, realizzare dei percorsi ciclabili e servizi tali da permettere soste e permanenze, all'interno della stessa, di camper e roulotte.

- **Il redigendo Piano Strutturale Comunale (PSC)**, da approfondirsi attraverso incontri pubblici prima dell'adozione, deve mirare alla valorizzazione dell'intero territorio, deve individuare e prevedere tutte le potenzialità socio-economiche, ponendosi anche l'obiettivo di non consumare, inutilmente, territorio che resta una risorsa limitata.

Deve mirare all'interazione organica delle varie realtà territoriali. In particolare appare prioritaria la previsione:

- a) di un'adeguata area per insediamenti produttivi e servizi di interesse generale, da collocarsi in maniera mediana fra Curinga capoluogo ed Acconia;
- b) della creazione di una nuova e più comoda viabilità fra Curinga ed Acconia;
- c) del completamento dell'asse attrezzato Acconia-Mare e lungo mare, con annessa pista ciclabile, parcheggio pedonale, pubblica illuminazione e oasi di soste lungo il percorso;
- d) della riqualificazione urbana delle contrade di: "Prato S. Irene"- "Cerezeto" e " Ferriuolo", con prioritario riferimento alle viabilità e ai servizi più immediati;
- e) di un'adeguata area nelle contrade collinari per insediamenti turistici;

- **Il Centro storico** è la testimonianza delle nostre identità e costituisce le nostre radici. Il suo recupero attivo, da intendersi da un lato come recupero strutturale e insediativo e dall'altro come cuore pulsante di attività, è nei nostri sogni, ben consci di quanto sia difficile e complesso il raggiungimento di un tale obiettivo, aggravato dalle problematiche relative al consolidamento territoriale.

Pensiamo comunque di attivarci energicamente su due fronti:

- 1) nel reperimento di fondi necessari al consolidamento e recupero strutturale;
- 2) nel cogliere tutte le occasioni economiche volte a favorire da un lato il nascere di attività artigianali specifiche e dall'altro a coinvolgere giovani a cogliere tali opportunità;

Sulle cose concrete più immediate si intende assumere l'impegno a realizzare:

- a) un accesso più comodo per "Palazzo Bevilacqua", attraverso un nuovo asse viario che partendo dai pressi della scuola media si colleghi a via "Romolo Murri" e da qui raggiunga il palazzo da monte rispetto all'attuale giardino, dove si prevede di realizzare, anche, un'area a parcheggio;
- b) La creazione di un parcheggio e della relativa viabilità di accesso in località "tre canali";
- c) l'imposizione, da piazza A. Diaz a piazza Immacolata, di un'isola pedonale per determinati giorni e determinate fasce orarie. Stessa cosa verrà fatta ad Acconia relativamente alla strada che separa la piazza e la delegazione comunale;

- **Problematiche dei vari nuclei insediativi** Stante l'articolazione del territorio comunale, ci si propone di garantire una presenza attiva e di individuare, per ogni nucleo insediativo, un referente locale al quale chiedere la collaborazione fattiva per la segnalazione delle esigenze e per organizzare incontri e riflessioni atti ad individuare prospettive di miglioramento delle condizioni di vita dei nuclei stessi.

- **Patrimonio comunale** La manutenzione, la difesa e valorizzazione del patrimonio comunale è obbligo imprescindibile per qualunque amministrazione.

Relativamente ai cittadini che, avendo costruito su terreni comunali, hanno inoltrato istanza di legittimazione e di affrancazione delle aree di sedime del fabbricato e di quelle di pertinenza, l'impegno esplicito e diretto è quello di procedere celermente alla definizione delle stesse, nel rispetto dei cittadini interessati e delle norme di legge.

Recupero, tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali

Il patrimonio archeologico e le strutture che testimoniano le varie civiltà che si sono succedute sul territorio, unitamente agli aspetti ambientali, saranno posti al centro dell'interesse, nella consapevolezza che rappresentano una importante risorsa, oltre che culturale e storica, anche in prospettiva di sviluppo economico.

A tal fine saranno attivati tutti i canali e le forme di finanziamento specificatamente volte al recupero e salvaguardia di tale patrimonio.

- Sfruttamento dell'energia alternativa

Non vi è dubbio che il poter produrre energia alternativa rappresenti un'opportunità ambientale ed una risorsa economica.

Il ricorso a tali forme di energie non deve comunque costituire pregiudizio al pacifico, naturale e sereno svolgersi della vita dei cittadini.

In tale ottica è necessario un convinto ripensamento dell'attuale proposta di parco eolico, senza avversioni ideologiche verso il sistema, ma nella consapevolezza che i siti attualmente indicati risultano troppo impattanti dal punto di vista panoramico e soprattutto dal punto di vista acustico.

Pertanto l'impegno che si assume in questa sede è quella di fare quanto ancora necessario per fermare definitivamente l'installazione del parco proposto.

A difesa dei cittadini si assume l'impegno di perseguire tutte le vie legali e non per eliminare o quanto meno attenuare l'impatto acustico del parco eolico operativo nel territorio limitrofo.

Massimo impulso sarà dato invece al fotovoltaico (a più modesto impatto ambientale) per il quale ci si prefigge di reperire le risorse necessarie all'installazione dei pannelli su tutti gli edifici pubblici (circa 3.000 mq per una produzione di circa 400 Kw); Valutare ed eventualmente favorire la possibilità di realizzare impianti fotovoltaici sulle serre esistenti o di futura realizzazione:

- Lo Sport

In senso lato coinvolge gran parte dei nostri giovani e non solo, per cui l'amministrazione sosterrà le varie associazioni esistenti e quanti si occupano di promozione e sviluppo di attività sportive.

Un campo di calcetto ci si impegna a realizzare per i giovani delle frazioni Centone-Zecca-Iancarella, un altro in contrada Ergadi ed un altro il località Prato Sant'Irene.

I due campi di calcio, di Curinga e di Acconia, saranno messi a norma e riammodernati, saranno create le tribune laterali a servizio degli spettatori.

ISTRUZIONE

Il sistema dell'istruzione è una risorsa fondamentale per la crescita della comunità locale. Le scuole vanno valorizzate come centri di promozione umana e culturale, di aggregazione sociale e di partecipazione democratica. La scuola, in quanto centro educativo complementare alla famiglia, deve scrollarsi un po' dell'austero vecchiume per presentarsi ai giovani discenti quale centro ideale in cui ritrovarsi e confrontarsi nell'arte dell'apprendimento con una serie di attività post-scolastiche. Si tratta quindi di potenziare le strutture, elaborando piani per l'edilizia scolastica con l'obiettivo della sicurezza e dell'innovazione al fine di creare spazi moderni, adeguati (palestre, laboratori, mense), al passo con i tempi e funzionali ad una scuola in cui l'alunno sia parte attiva e protagonista.

E' da queste premesse che nasce il progetto di realizzare una scuola teatro (gratuito e permanente per bambini e ragazzi), dove conoscere e praticare l'arte della recitazione quale antagonista ai programmi televisivi e delle consoles.

Dotare, poi, la nostra scuola di una biblioteca delle opere curesi, affinché non si perda mai traccia della nostra cultura e del nostro retaggio storico facendo sì che proprio a scuola si riprenda l'arte del tramandare, in quanto non possiamo guardare al futuro senza conoscere il nostro passato.

Si tratta di potenziare non d'inventare, infatti appare poco serio annunciare la costruzione di due o quattro o venti asili nido, che si attrezzeranno chissà quanti parchi-gioco e così via. Ciò che possiamo promettere è che i nostri bambini saranno protagonisti, non comparse, in questa specifica del programma, perché essi saranno gli artefici del futuro del paese. La scuola e la formazione devono continuare a svolgere un ruolo primario nell'inserimento del bambino nella nuova società, ma il comune ha grandi opportunità perché l'integrazione avvenga con modalità, anche affettive, avvincenti.

PROPOSTE DI INTERVENTI IN AMBITO RURALE

Considerata la specificità della realtà territoriale curese, estremamente differenziata dal punto di vista della dotazione delle risorse naturali, delle caratteristiche strutturali ed economiche del comparto agricolo e del grado di sviluppo del sistema rurale, **IL GRUPPO MARIA SORRENTI** conta di individuare ambiti di interventi territoriali al fine di :

- Individuare la vocazione prevalente e più significativa per lo sviluppo rurale
- Coordinare e vigilare l'insieme degli interventi;
- Mirare gli interventi sulla base delle specificità locali e settoriali.

Le proposte progettuali menzionate vanno ad intercettare sia gli obiettivi del Distretto Rurale Valle dell'Amato (dove Curinga rientra) sia PSR 2007/2013 e nello specifico le seguenti misure afferenti:

- Asse I Misure 122: Accrescimento del valore economico delle foreste;
125: Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.
- Asse II Misure 226: Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi;
227: Sostegno agli investimenti non produttivi.
- Asse III Misure 313: Incentivazione di attività turistiche ;
323: Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale;

nonché le finalità dei Piani Attuativi 2007-2011:

- Interventi sul Macro-sistema Abiotico: Monitoraggio del territorio e progettazione di interventi volti al miglioramento della funzionalità idraulica dei suoli forestali, sia del territorio montano che collinare ; adeguamento e manutenzione delle opere di difesa degli alvei; ripristino e manutenzione del complesso di opere di difesa e sistemazione avvalendosi di tecniche di ingegneria naturalistiche; opere di consolidamento dei versanti al fine di garantire la sicurezza della viabilità provinciale.
- Interventi sul Macro-sistema Biotico: Miglioramento delle formazioni boschive di origine naturale; difesa dei boschi dagli incendi; gestione delle aree verdi; tutela della biodiversità e protezione della flora e della fauna

LISTA “Costruiamo Curinga” MARIA SORRENTI

SINDACO

	CANDIDATI	FIRMA
	MARIA SORRENTI	
1	ANANIA ANNA	
2	BILOTTA VINCENZO	
3	CENEVIVA GRAZIELLA	
4	CESAREO TOMMASO GALDINO	
5	CICCARELLI ANTONIO	
6	GULLO FRANCESCA	
7	MANCARI MARIANNINA	
8	MAZZOTTA GIUSEPPE	
9	MAZZOTTA MASSIMILIANO	
10	PERUGINO GIULIO	
11	PITT PIETRO	
12	PIZZONIA GIUSEPPE	
13	RUSCIO ANDREA	
14	SENESE MARIAELENA	
15	SGROMO VIRGINIA	
16	VENEZIANO FRANCESCO ANTONIO	